



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Il Direttore Generale

- vista la legge 9 maggio 1989 n. 168 e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. del 23 marzo 2015 n. 881 e successive modifiche e integrazioni;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. del 8 ottobre 2015 n. 3387 e successive modifiche e integrazioni;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, emanato con D.R. del 4 gennaio 2016 n. 9 e successive modifiche e integrazioni;
- visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025, adottato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2023;
- viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione relative alla macro-organizzazione dell'Ateneo e, in particolare, quelle del 25 marzo 2021 e del 25 giugno 2021;
- visto il D.D. del 30 settembre 2021 n. 3371 relativo all'attuazione della macro-organizzazione dell'Ateneo deliberata dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 25 marzo 2021 e del 25 giugno 2021;
- visto il D.D. del 8 ottobre 2021 n. 3477 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi ai dirigenti dell'Ateneo;
- visto il D.D. del 30 giugno 2022 n. 2207 col quale, tra l'altro, a decorrere dal 1 gennaio 2023 è stata disattivata l'Area dei Rapporti istituzionali e con il territorio (ARIT) e, contestualmente, è stato disposto che, dalla medesima data, l'Area della Terza Missione (ATM) acquisisce le competenze dell'Area dei Rapporti istituzionali e con il Territorio (ARIT) e il relativo personale, ad eccezione di quelle in materia di regolamenti di Ateneo e di quelle dell'Ufficio elettorale, mentre, sempre dalla medesima data, l'Avvocatura di Ateneo (Ufficio legale - ULA) acquisisce la competenza in materia di regolamenti di Ateneo e l'Ufficio elettorale è trasferito presso la Direzione generale;
- visto il D.D. del 30 giugno 2022 n. 2208 con il quale, per quanto in questa sede rileva, sono stati modificati gli artt. 1 e 2 del citato D.D. n. 3477/2021;
- visto il D.D. del 30 dicembre 2022 n. 4749 con il quale, da una parte, sono stati differiti all'1 febbraio 2023 la decorrenza della disattivazione dell'Area dei Rapporti istituzionali e con il territorio (ARIT) e

l'acquisizione da parte dell'Area della Terza Missione (ATM) delle competenze dell'Area dei Rapporti istituzionali e con il Territorio (ARIT) e del relativo personale, nonché l'acquisizione da parte dell'Avvocatura di Ateneo (Ufficio legale - ULA) della competenza in materia di regolamenti di Ateneo e il trasferimento presso la Direzione generale dell'Ufficio elettorale, dall'altra, sono stati ulteriormente modificati gli artt. 1 e 2 del citato D.D. n. 3477/2021;

- ritenuto prioritario procedere all'acquisizione delle competenze dell'Area dei Rapporti istituzionali e con il Territorio (ARIT) e del relativo personale da parte dell'Area della terza missione, altresì prevedendo il trasferimento degli Uffici ex-ARIT presso la sede di Palazzo dell'Etna, nonché all'incardinamento presso la Direzione generale dell'Ufficio elettorale, potendosi invece differire ad un secondo momento l'attribuzione all'Avvocatura di Ateneo (Ufficio legale - ULA) della competenza in materia di regolamenti di Ateneo, che viene pertanto momentaneamente acquisita dall'Area della terza missione;
- attese le esigenze di servizio e organizzative sopravvenute;
- preso atto delle disponibilità manifestate dai Dirigenti ing. Lucio Mannino, avv. Rosanna Branciforte e dott. Giuseppe Caruso;
- ritenuto di dover conseguentemente ed ulteriormente modificare gli artt. 1 e 2 del D.D. n. 3477/2021, già modificati con gli artt. 1 e 2 del D.D. n. 2208/2022 e con gli artt. 2 e 3 del D.D. n. 4749/2022;
- sentito il Magnifico Rettore;
- valutato ogni opportuno elemento;

D E C R E T A

Art. 1

È così modificato l'art. 1 del D.D. n. 3477/2021: a decorrere dall'11 ottobre 2021 e fino al 31 gennaio 2023 è conferito al dott. Giuseppe Caruso, dirigente a tempo indeterminato di questo Ateneo, l'incarico di dirigente dell'Area della Didattica (ADI). Dal 3 febbraio 2023 il medesimo incarico gli è attribuito ad interim.

Art. 2

È così modificato l'art. 2 del D.D. n. 3477/2021: a decorrere dall'11 ottobre 2021 e fino al 31 gennaio 2023 è conferito all'avv. Rosanna Branciforte, dirigente a tempo indeterminato di questo Ateneo, l'incarico di dirigente dell'Area dei Rapporti istituzionali e con il Territorio. Dal 3 febbraio 2023 alla stessa è attribuito l'incarico di dirigente dell'Area della Terza Missione (ATM), la cui sede è individuata presso il Palazzo dell'Etna. L'incarico ha durata triennale ed è prorogabile nei limiti di legge.

Art. 3

È così modificato l'art. 3 del D.D. n. 3477/2021: a decorrere dall'11 ottobre 2021 l'incarico di dirigente dell'Area della Ricerca (ARI) è conferito ad interim al dott. Giuseppe Caruso. Dal 3 febbraio 2023 il medesimo incarico gli è attribuito in via non interinale e, segnatamente, per una durata triennale ed è prorogabile nei limiti di legge.

Art. 4

È così modificato l'art. 4 del D.D. n. 3477/2021: a decorrere dall'11 ottobre 2022 è conferito all'ing. Lucio Mannino, dirigente a tempo indeterminato dell'Ateneo, l'incarico di dirigente dell'Area della Terza Missione (ATM). Dal 3 febbraio 2023 allo stesso è attribuito l'incarico di dirigente dell'Area dei Servizi generali (ASEG). L'incarico ha durata triennale ed è prorogabile nei limiti di legge.

Art. 5

È così modificato l'art. 12 del D.D. n. 3477/2021: a decorrere dall'11 ottobre 2021 l'incarico di dirigente dell'Area dei Servizi generali (ASEG) è assunto ad interim dal prof. Giovanni La Via, Direttore generale dell'Ateneo. Dal 3 febbraio 2023 l'incarico di dirigente dell'Area dei Servizi generali (ASEG) è attribuito all'ing. Lucio Mannino. L'incarico ha durata triennale ed è prorogabile nei limiti di legge.

Art. 6

I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 dell'articolo 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati, così come previsto dal comma 1-bis della medesima disposizione. Non si applica in ogni caso l'articolo 2103 del codice civile.

Catania, 03/02/2023

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
03 FEB. 2023
Prot. 52721 Tit. VII Cl. 4
Rep. Decreti n°. 448

Il Direttore
(Prof. Giov

